

Alcesti ad Admeto (lettera scritta da Anna Guzzi e Alice Venturi)

Mio amato Admeto,

ti scrivo queste poche righe per salutarti e dirti che non ti devi sentire in colpa per me.

Sto per morire, è vero, e se mi fermo a pensarci provo paura per quello che mi succederà. Ma il mio amore per te cancella ogni timore.

So che sopravviverai e questa è per me l'unica cosa che conta. La mia discesa negli Inferi sarà accompagnata da questo pensiero, perché la mia vita è la tua, la mia fedeltà nei tuoi confronti è la ragione che ha mosso ogni mio gesto, fino all'ultimo, il più estremo. Sapere che questa triste sorte sarebbe toccata a te mi ha spinto senza esitazioni, perché assistere alla tua dipartita sarebbe stato per me più doloroso della morte stessa. È per questo che ho deciso, con forza e serenità. Muoio con la consapevolezza che fosse giusto farlo. E quando ci rinvoleremo, il nostro abbraccio sarà il giusto compenso di questo sacrificio.

Per sempre tua, Alcesti.